

L'Outreach campano nel Dipartimento di Fisica del CNR, tra presente e futuro

M. Barra^a, S. De Luca^b, S. Mosca^c, A. Rocco^c

^aIstituto Superconduttori, materiali innovativi e dispositivi (CNR-SPIN), c/o Dip. di Fisica, Univ. Federico II, via Cinthia, Napoli

^bIstituto di Scienze Applicate e Sistemi Intelligenti "Eduardo Caianiello" (CNR-ISASI), via Pietro Castellino 111, Napoli

^cIstituto Nazionale di Ottica (CNR-INO), c/o Comprensorio Olivetti, Via Campi Flegrei, 34, Pozzuoli (NA)

I tre Istituti del CNR presenti in Campania e afferenti al Dipartimento di Scienze Fisiche e Tecnologia della Materia, INO, ISASI e SPIN, oltre a condividere l'interesse scientifico per numerose tematiche di ricerca, da anni collaborano strettamente nel campo della comunicazione della Scienza, con particolare riferimento ad attività di divulgazione rivolte sia al grande pubblico che, più specificatamente, a studenti di scuola superiore, con lo scopo di avvicinarne l'attenzione alle discipline STEM. I ricercatori di INO, ISASI e SPIN, oltre all'essere tra i promotori, sin dal 2018, della rete CREO (Campania REte Outreach) del CNR, hanno partecipato congiuntamente ad importanti eventi come l'*European Researchers' Night*, *Futuro Remoto*, le *Italian Quantum Weeks* e i *Quantum Treks*. Inoltre, hanno ideato l'innovativo progetto "*CNR Missione Fisica*" in cui fondono le attività rivolte alle scuole superiori (PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) in un intervento coordinato che integra momenti di formazione comuni con le attività didattico-laboratoriali "individuali". Recentemente, un grosso sforzo è stato quello di ampliare l'attività di comunicazione verso altri ambiti, al fine di coinvolgere nuove fasce di pubblico. Nasce così la partecipazione ad iniziative di inclusione sociale, come *Parla potabile – la scienza per tutt** e le attività svolte insieme alla Ludoteca Cittadina. È sempre in quest'ottica che si inserisce l'ideazione e la realizzazione (in collaborazione anche con molti altri istituti CNR CREO) dell'*escape room scientifica "Alla ricerca dell'equilibrio perduto"*, che ha permesso di aprire una porta verso il mondo del gioco e del "*games based learning*", portando la scienza in manifestazioni quali *Partenoplay*, *Comicon* e *Lucca Comics and Games*. Tra le varie attività è stato poi dato spazio anche a quelle ispirate alla commistione tra arte e scienza, in grado di allargare ulteriormente i target di pubblico, come la mostra *Enlighthing Mind*, presentata all'Università di Firenze, o il concorso di creatività quantistica.

La consapevolezza acquisita in questi anni di intensa attività ci permette oggi di aver ben chiaro come la disponibilità di specifici spazi, appositamente pensati per questo tipo di iniziative, come potrebbero



essere in parte quelli che si otterranno dal recupero di alcuni dei Padiglioni della Mostra d'Oltremare, sia fondamentale per poterne rafforzare l'impatto, favorendo anche la nascita di nuove idee progettuali fondate sull'integrazione della comunicazione della scienza con altri linguaggi creativi. Tra le varie idee, vorremmo porre al centro del nostro intervento la realizzazione di un originale e innovativo Gamelab, concepito come spazio

polifunzionale in cui i ricercatori del CNR ed educatori lavorino in sinergia, sviluppando nuove idee nella creazione di giochi scientifici e didattici, con la possibilità, inoltre, di ospitare mostre e programmare momenti di incontro con il pubblico. È nostra convinzione che un luogo come questo potrebbe

facilmente porsi come un nuovo potente riferimento territoriale per la pratica della comunicazione della Scienza in maniera ludica, ma al tempo stesso formativa.